**Allegato D**

*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PRESENTARE CON L’ISTANZA DI PARTECIPAZIONE*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ**

(articoli 38, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Dichiarazione finalizzata all’erogazione di contributi e vantaggi economici in applicazione dell’art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni il L. 122/2010

Il/La sottoscritto/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nella sua qualità di Legale Rappresentante \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in via/piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero:

**DICHIARA**

* che il soggetto, ai fini di quanto previsto dall’art. 6 c. 2 del D. L. 78/10 convertito in legge n. 122/2010[[1]](#footnote-1) si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art 6 comma 2;
* non è tenuto all’osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 c. 2, in quanto rientra nella tipologia di soggetti espressamente esclusi dall’applicazione della norma richiamata perché trattasi di:

*(spuntare la casella interessata)*:

* + Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001 Università
	+ Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato camera di commercio
	+ Ente del servizio sanitario nazionale
	+ Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
	+ Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
	+ ONLUS
	+ Associazione di promozione sociale
	+ Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante società

Inoltre dichiara:

* che l’ente rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi;

*(spuntare a seconda dei casi una delle due dichiarazioni)*

* che non sussistono in carico al soggetto dichiarante le cause di esclusione dalla partecipazione, indicate nell’Avviso all’art. 1[[2]](#footnote-2) c. 2, Soggetti Proponenti, applicati per analogia, ed in quanto compatibili, alla presente procedura.
* in alternativa, che sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e di volersi avvalere della facoltà prevista dall’art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023;

Torino, Firma Digitale del/la Rappresentante Legale

1. Art. 6, del D. L. 78/2010, convertito in L. 122/2010: “la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.” [↑](#footnote-ref-1)
2. Aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati indicati all’art. 94 e 95 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

- trovarsi in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l’accesso a una di tali procedure;

- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente; [↑](#footnote-ref-2)